

Modifica all'allegato A alla DGR n.642/2023 : "L.R. n. 18/2022 e s.m.i. (Disciplina per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei) - Approvazione delle linee di indirizzo. Revoca DD.G.R.n.2278/01, n. 2348/01, n. 2789/01, n. 796/03 e n. 41/04."

2. Criteri e modalità per l'abilitazione alla raccolta (art. 5 L.R. n.18/2022 e s.m.i)

L'abilitazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei è rilasciata dalla Regione e dalle Unioni montane territorialmente competenti ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 della L.R. n.18/2022, in relazione alla residenza del candidato, a seguito del superamento del TEST finalizzato ad accertare la conoscenza delle specie fungine commestibili, degli elementi essenziali della micologia e delle intossicazioni da funghi, nonché delle principali norme di tutela della flora e dell'ambiente naturale di raccolta.

Le materie oggetto del TEST sono elencate nell'allegato 1 al presente allegato.

La raccolta dei funghi epigei spontanei può essere esercitata, dall'alba al tramonto, da persone che:

- a) abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) siano in possesso dell'abilitazione alla raccolta dei funghi prevista all'articolo 5;
- c) siano in possesso del titolo per la raccolta previsto all'articolo 6.

Possono effettuare la raccolta senza essere muniti del titolo di cui alla lettera c) del comma 1 i minori di anni sedici, purché accompagnati da persona maggiorenne in possesso dell'abilitazione e del titolo di cui alle lettere b) e c) del comma 1, ferme restando le esenzioni di cui alle lettere b), c), e d) del comma 2 bis.

L'abilitazione ha validità su tutto il territorio regionale.

2.1 TEST abilitativo

Per accedere al TEST abilitativo è necessario presentare agli enti competenti per territorio specifica domanda di ammissione.

Il TEST abilitativo è organizzato dagli enti territorialmente competenti per territorio , e verte sulla conoscenza delle materie elencate nell'allegato 1) suddivise per gruppi :

Gruppo	Oggetto
A	Cenni di biologia ed ecologia dei funghi, in particolare riferimento alla riproduzione e nutrizione (parassitismo, saprofitismo, e simbiosi)
B	Morfologia dei funghi e riconoscimento delle specie più comuni, con particolare riferimento a quelle commestibili, velenose e tossiche di cui agli allegati 2a,2b e 2c
C	Confronto tra specie commestibili e tossiche/velenose Valore alimentare e tossicologia dei funghi Ispettorato micologico
D	Normativa sulla raccolta dei funghi

Il TEST consiste in una prova scritta a quiz e in un prova di riconoscimento.

La prova scritta consiste in 30 quiz scelti casualmente all'interno dell'universo delle domande suddivise per gruppi, ad ogni domanda seguono almeno 3 (tre) risposte chiuse di cui 2 (due) sbagliate e 1 (una) corretta.

Solo i candidati che effettuano da 0 a 3 errori possono passare alla fase successiva del riconoscimento. Il candidato può correggere una risposta data erroneamente scrivendo NO accanto alla risposta errata e segnare poi la risposta corretta. Saranno considerati come errori le mancate risposte.

Ai candidati sono concessi 30 minuti per compilare la prova scritta.

La fase successiva verte sul riconoscimento di almeno 3 (tre) specie di funghi per ogni gruppo 2a, 2b e 2c .

Non supera il TEST il candidato che commette complessivamente più di 3 errori.

Il superamento del TEST di idoneità dà diritto al rilascio del "Titolo abilitativo " che attesta il possesso dell'abilitazione alla raccolta dei funghi.

Con successivo atto da parte dell'ufficio competente verrà definito l'universo delle domande, il modello e le modalità di presentazione della domanda.

2.2 Composizione delle commissioni

Le commissioni di cui alla lettera a) del comma 3 dell'art. 5 devono prevedere la presenza di un micologo designato dalla struttura sanitaria competente per territorio, operano a titolo gratuito senza ulteriori oneri per la finanza pubblica.

La commissione d'esame di cui alla lettera a) del comma 3 dell'art. 5 è nominata dai singoli enti territorialmente competenti ed è costituita da:

a) da due funzionari designati dall' ente territorialmente competente;

b) da un micologo designato dalla struttura sanitaria competente per territorio.

Gli enti competenti provvedono alla predisposizione del calendario dei TEST, a seguito delle richieste regolarmente pervenute, ed alla convocazione delle commissioni appositamente costituite.

Le commissioni sono rinnovate, previa designazione di nuovi componenti titolari e supplenti da parte degli enti, ogniqualvolta si renda necessario sostituire uno o più dei componenti.

Possono essere previste anche commissioni comuni a più enti competenti.

2.3 Modello standard del titolo abilitativo

Il titolo abilitativo deve riportare le generalità e la fotografia del raccogliatore abilitato.

Il titolo abilitativo si intende rinnovato annualmente mediante il pagamento del titolo per la raccolta.

La durata del titolo abilitativo è di anni 10 dalla data di rilascio dello stesso.

Con successivo atto da parte della struttura regionale competente in materia verranno dettagliate le caratteristiche del titolo abilitativo.

2.4 Attività di monitoraggio

Gli enti competenti trasmettono alla struttura regionale competente in materia, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'elenco aggiornato dei titoli abilitativi rilasciati nell'anno precedente.

2.5 Corsi preparatori

Le associazioni micologiche e naturalistiche iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), gli enti formativi riconosciuti dalla Regione, le università, gli enti locali, le associazioni professionali agricole nonché altri soggetti pubblici e privati possono organizzare corsi preparatori al TEST abilitativo .

Ai sensi dell'articolo 101 del d.lgs. 117/2017, fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, il requisito dell'iscrizione allo stesso Registro da parte delle associazioni micologiche e naturalistiche di cui all'articolo 10, si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Al fine di dare la dovuta informazione agli interessati, i soggetti di cui sopra, possono chiedere agli enti competenti, di inserire nelle rispettive pagine web i corsi che verranno attivati.

Allegato 1 - Materie oggetto del TEST

Gruppo	Oggetto
A	Cenni di biologia ed ecologia dei funghi, in particolare riferimento alla riproduzione e nutrizione (parassitismo, saprofitismo, e simbiosi)
B	Morfologia dei funghi e riconoscimento delle specie più comuni, con particolare riferimento a quelle commestibili, velenose e tossiche di cui agli allegati 2a, 2 b e 2c
C	Confronto tra specie commestibili e tossiche/velenose Valore alimentare e tossicologia dei funghi Ispettorato micologico
D	Normativa sulla raccolta dei funghi
E	Norme di tutela della flora e dell'ambiente naturale di raccolta dei funghi